



COMUNE DI LESA

PROVINCIA DI NOVARA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 08.02.2022

1. Principi

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, ai fini della tutela e dello sviluppo delle risorse naturali, il Comune di Lesa adotta il presente regolamento di istituzione e funzionamento della Consulta per l'Ambiente ed il Territorio, riconoscendo l'ambiente ed il territorio quali beni della collettività da conservare e tramandare.

2. Compiti e finalità

La Consulta ha per fine :

- Il censimento del patrimonio naturale, storico, artistico, culturale, architettonico e le tradizioni locali;
- di promuovere la valorizzazione e la difesa dell'ambiente, del territorio e del patrimonio architettonico tradizionale
- di valorizzare le identità storico-culturali e le caratteristiche sociali ed economiche del territorio;
- di tutelare il paesaggio, il suolo, il patrimonio naturale, storico, artistico, culturale, architettonico e le tradizioni locali;
- di favorire lo sviluppo dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo dell'industria al fine di superare gli squilibri esistenti e promuovere la creazione di opportunità lavorative ecosostenibili compatibili con l'ambiente;
- di supportare l'amministrazione nei progetti urbanistici infrastrutturali, intermodali, viabilistici e una politica dei trasporti locali in un'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio, di salvaguardia del paesaggio e di limitato consumo di suolo;
- di esprimere, su richiesta dell'Amministrazione, pareri preventivi e/o predisporre studi/relazioni su progetti di carattere territoriale/ambientale di valenza;
- di essere luogo di confronto per favorire la collaborazione fra Enti, Istituzioni ed Associazioni, riconosciute e presenti sul territorio, al fine di sviluppare una sensibilità ambientale e comprendere i valori dell'ambiente, come bene comune da proteggere e difendere;
- di collaborare con tutte le forze politiche, culturali, sociali ed economiche, esistenti ed operanti sul territorio;
- di diventare interlocutore istituzionale di altri Enti/Istituzioni della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, favorendo la manifestazione diretta delle istanze e degli interessi del territorio;
- di improntare il proprio operato a criteri di solidarietà e sussidiarietà;
- di individuare ed incentivare, sempre nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, iniziative idonee alla valorizzazione delle risorse attuali e potenziali del territorio;
- di promuovere la reale e concreta partecipazione dei cittadini al governo del territorio e dell'ambiente, organizzando incontri, convegni e dibattiti;
- di istituire Gruppi/Commissioni di lavoro (Tavoli Tecnici) su tematiche di particolare rilevanza territoriale/ambientale;
- individuare forme di finanziamento delle iniziative proposte, oltre a quelle deliberate dal Comune.

3. Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea Generale;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;

Il Presidente dirige e coordina il lavoro della Consulta e la rappresenta nei confronti dell'Amministrazione Comunale ed all'esterno; il Vice Presidente svolge le funzioni vicarie del Presidente; le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un componente designato dal Presidente all'interno della Consulta.

4. Composizione e Durata

L'Assemblea Generale della Consulta è composta come segue:

- 3 membri espressione della maggioranza consigliere, di cui il Sindaco, che assume la carica di Presidente, e l'Assessore Comunale per l'Ambiente quale membri di diritto;
- 1 per ogni gruppo consiliare della minoranza consigliere, con un massimo di due membri;
- 1 esperto in materia di ambiente e di territorio candidatosi o individuato dalla Giunta Comunale. La scelta tra gli eventuali candidati è di competenza della Giunta sentita l'Assemblea dei Capigruppo.
- 2 esperti in materia di storia, tradizioni e cultura locali candidatisi o individuati dalla Giunta Comunale. La scelta tra gli eventuali candidati è di competenza della Giunta sentita l'Assemblea dei Capigruppo;
- 1 rappresentante del Gruppo archeologico, storico, mineralogico aronese (GASMA);
- 1 rappresentante della Società dei Verbanisti;
- 1 membro designato dalla Pro Loco;
- 2 membri scelti dalla Giunta Comunale tra i rappresentanti proposti dalle Associazioni appartenenti alla Consulta delle Associazioni del Comune di Lesa; - 1 docente della scuola secondaria di primo grado del plesso scolastico A. Manzoni di Lesa, designato dagli Insegnanti del plesso;
- 1 giovane designato dalla Consulta dei Giovani di Lesa, dopo l'istituzione della stessa. L'assemblea si riserva di invitare alle riunioni gli enti pubblici o privati interessati ai temi oggetto della convocazione, come anche eventuali soggetti esperti nelle specifiche materie trattate.

La Consulta dura in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale salvo scioglimento anticipato da parte del Consiglio Comunale.

5. Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è un luogo di confronto e di collaborazione, tra Enti, Associazioni e Cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori identitari del Territorio come bene comune ed ha le seguenti competenze:

- espressione di pareri non vincolanti, quando si tratti di compiere scelte rilevanti su temi di interesse generale relativi alla pianificazione urbanistica ed alla programmazione ambientale e, comunque, su tutte le materie ritenute opportune dal Consiglio Comunale relative all'oggetto dei temi e degli obiettivi e delle finalità della Consulta;

- elaborare proposte inerenti i propri ambiti di intervento, compresa la proposta di istituzione di un'area protetta nella zona boschiva a monte del territorio;
- censire la rete sentieristica locale e la sua interconnessione con il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico locale ai fini della fruibilità, la promozione e la realizzazione di materiale informativo e divulgativo;
- analizzare ed approfondire particolari problematiche avvalendosi anche di esperti;
- collaborare con l'Amministrazione comunale per raccogliere e riportare i bisogni, le esigenze e le idee dei cittadini in ordine all'ambiente ed al territorio;
- organizzare, congiuntamente all'Amministrazione comunale, eventi, seminari ed incontri sui temi di competenza;
- supportare l'Amministrazione nella richiesta del riconoscimento del titolo di città o nelle iniziative di sviluppo e valorizzazione locale

6. Insediamento dell'Assemblea della Consulta

L'Amministrazione Comunale provvede a pubblicizzare la costituzione dell'Assemblea della Consulta attraverso idonee forme di pubblicità.

Decorsi i termini, l'Assemblea della Consulta viene nominata con provvedimento del Sindaco ed è convocata per la seduta di insediamento.

In sede di prima costituzione la valutazione delle istanze di adesione, sotto il profilo dell'aderenza alle finalità della Consulta, spetta alla Giunta comunale; successivamente alla costituzione, l'adesione di nuovi soggetti può avvenire a seguito di apposita richiesta scritta valutata dall'Assemblea della Consulta che formulerà al Sindaco proposta per la nomina.

7. Elezione degli Organi della Consulta

Il Sindaco competente per materia, che è componente di diritto, convoca e presiede la riunione della Consulta, provvedendo, inoltre, ad ogni altra incombenza organizzativa connessa.

L'elezione del Presidente, del Vice Presidente e la designazione del Segretario verbalizzante della Consulta avviene, di norma, nella prima seduta dopo l'avvenuta costituzione, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Se neppure in tale occasione si perviene all'elezione, si procede a successiva votazione e risulterà eletto colui che otterrà la maggioranza semplice dei partecipanti al voto. A parità di voto viene eletto il più anziano d'età.

Le votazioni per l'elezione degli organi della Consulta si possono svolgere contestualmente ma su schede separate; ogni componente può esprimere un solo voto per ciascuna votazione.

8. Funzionamento

Le sedute dell'Assemblea della Consulta sono validamente costituite allorché sia presente almeno un terzo dei componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità il voto del Presidente varrà doppio. Gli astenuti sono considerati presenti ai fini della validità della seduta. Per determinare la maggioranza dei componenti si tiene conto anche degli astenuti. Le sedute sono pubbliche.

Il Vice Presidente sostituisce temporaneamente il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, ovvero su richiesta dello stesso.

9. Partecipazione alla Consulta

La partecipazione all'Assemblea della Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

10.Sede

La Consulta per il Territorio e l'Ambiente si riunisce di norma presso la sala consiliare o altro luogo a tal fine individuato, secondo adeguata programmazione e si avvale per il suo funzionamento delle attrezzature fornite dall'Amministrazione Comunale.

11.Norma finale

Le norme del presente regolamento costituiscono un corpo unico con tutte le altre contenute in regolamenti comunali che disciplinano le materie dell'accesso agli atti, dell'informazione ai cittadini e della loro partecipazione ai procedimenti amministrativi.